

Presentazione del V Rapporto sulla Certificazione Energetica degli Edifici 2024

10 ottobre 2024
Centro Esperienza Europa David Sassoli
Piazza Venezia, Roma

Il processo di redazione degli Attestati di Prestazione Energetica

Cosa ci hanno raccontato i Certificatori Energetici

Antonio Panvini
Comitato Termotecnico Italiano (CTI)



Principale contributo del CTI al Rapporto 2024

*Personale CTI coinvolto:
Nidasio R.,
Martino A.,
Panvini A.*



Capitolo 2 La nuova **Direttiva EPBD**



Capitolo 7 Risultati del **questionario** sul processo di redazione degli APE rivolto ai Certificatori



Allegato 1 Quadro della **legislazione** e della **normativa tecnica** di settore



Allegato 3 Schede sulla **implementazione** della certificazione energetica a **livello locale** (Regionali e Province autonome)

Ringraziamenti per disponibilità e contributi a:

- **Dirigenti, Funzionari e Tecnici** di tutte le **Regioni e Province autonome**
- **10301 Certificatori Energetici**

I temi principali della nuova EPBD - Direttiva (UE) 2024/1275 del 24.04.24



- Piano nazionale di **ristrutturazione** degli edifici
- **Metodologia di calcolo** delle prestazioni energetiche
- **Criteri di fissazione dei requisiti minimi**
- **Edifici «Zero emission»** e requisiti per edifici di **nuova costruzione**
- Requisiti e traiettorie per gli **edifici esistenti**
- Requisiti sui **sistemi solari**
- Il **passaporto di ristrutturazione**
- **Infrastrutture** e mobilità sostenibile
- **Domotica e Smart Readiness Indicator**
- **Attestati di prestazione energetica**

Alcuni di questi temi sono in fase di approfondimento in CTI (GC Legge 90) a partire dall'art. 9 «Norme minime di prestazione energetica per edifici non residenziali e traiettorie per la ristrutturazione progressiva del parco immobiliare residenziale» per le implicazioni con la normativa tecnica i riferimento.

Oggetto dell'indagine

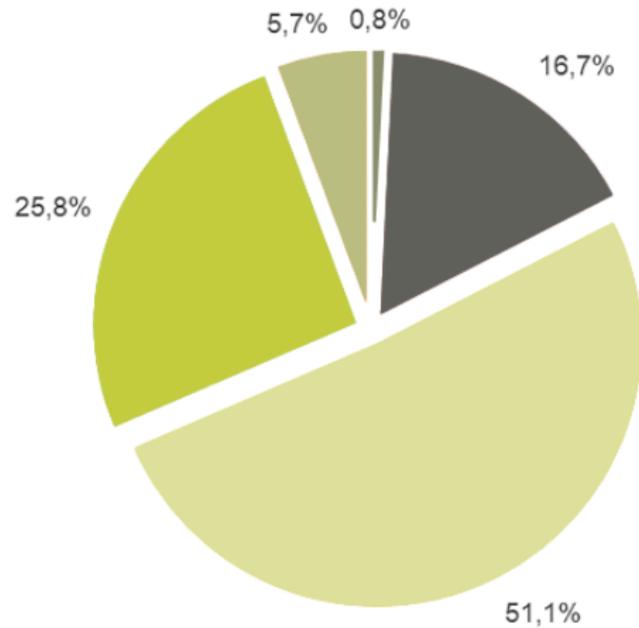
(input per eventuale revisione DPR 75/2013)

Il flusso di azioni che, partendo dalla fase di qualifica del Certificatore e passando dalla raccolta dati e dalla loro imputazione nei software, porta all'APE e alla sua consegna ai catasti regionali.

38 domande suddivise in 6 gruppi

- Localizzazione geografica e composizione del campione intervistato
- Percorso formativo e di accreditamento del certificatore energetico
- Contatto con il committente, sopralluogo e reperimento dati
- Rapporti tra certificatori e software
- Raccomandazioni e finalizzazione dell'APE
- Aspetti generali

Il sondaggio 2024 - Localizzazione geografica e composizione del campione intervistato



■ Altro (non è necessario specificare) ■ Architetto ■ Geometra ■ Ingegnere ■ Perito Industriale

Figura 7.1. Professione del campione intervistato

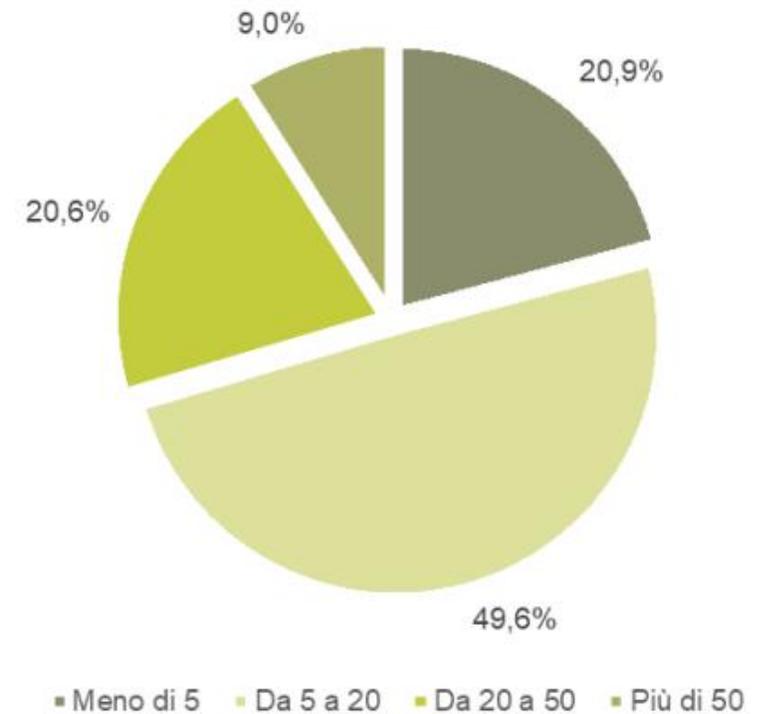


Figura 7.2. Numero di attestati redatti mediamente dal compilatore in un anno

Il sondaggio 2024 – Percorso formativo e di accreditamento del certificatore energetico

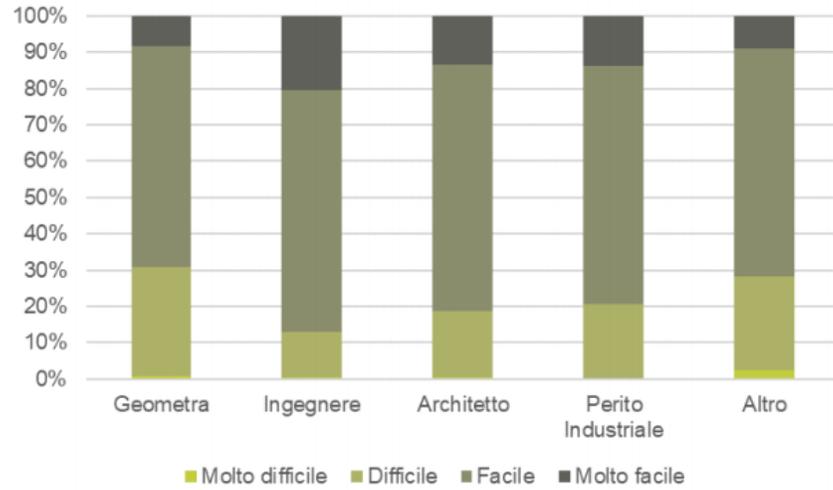


Figura 7.6. Percezione in merito al percorso di riconoscimento come certificatore energetico per qualifica professionale di certificatore energetico

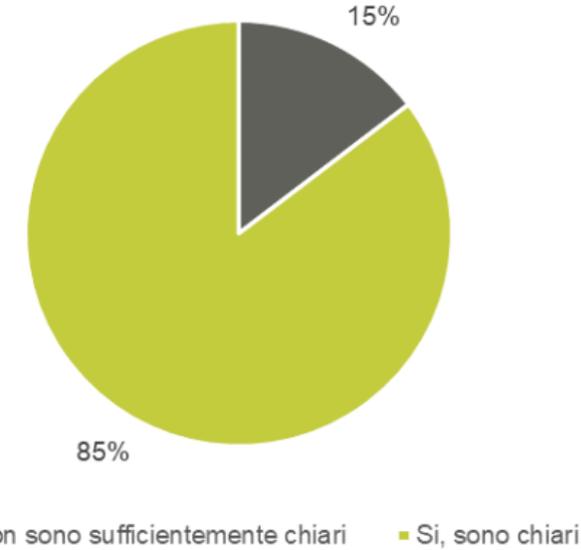


Figura 7.7. Chiarezza dei requisiti legislativi per il riconoscimento del certificatore

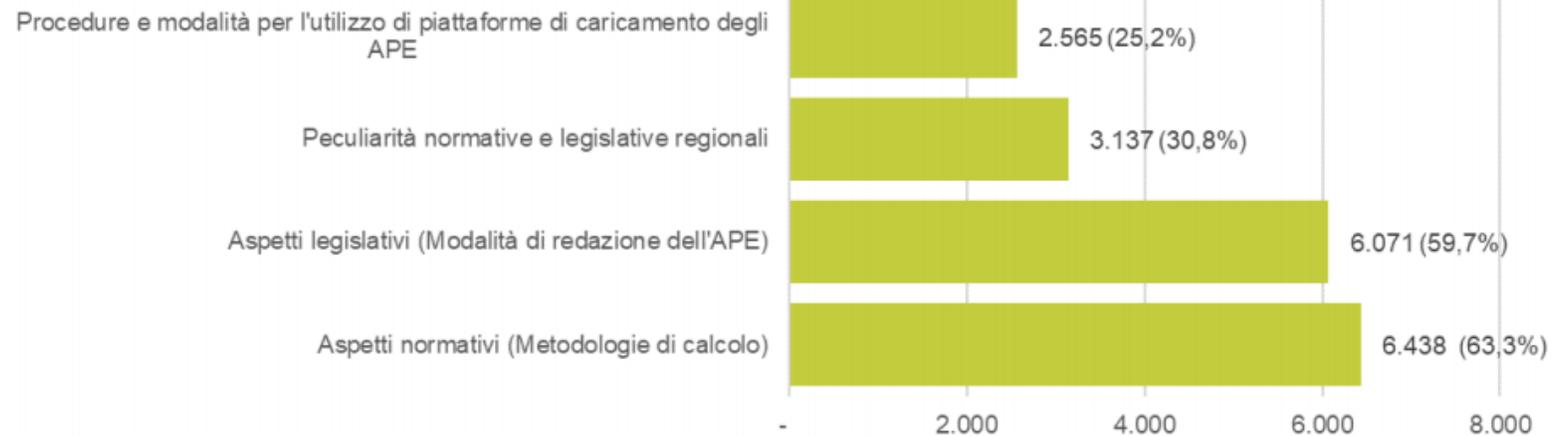


Figura 7.9. Elementi da approfondire maggiormente nei corsi di formazione

Il sondaggio 2024 - Contatto con il committente, sopralluogo e reperimento dati

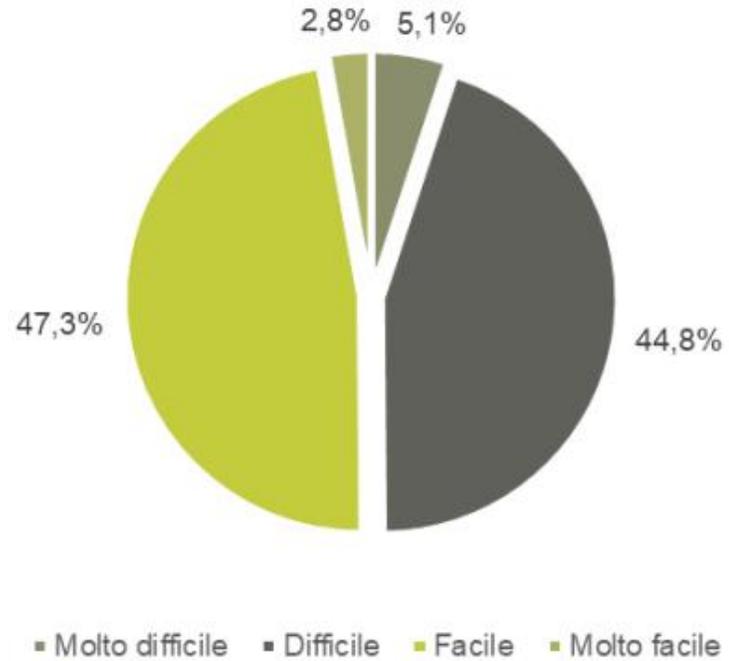


Figura 7.10. Qualità del contatto con altri soggetti per il reperimento dati

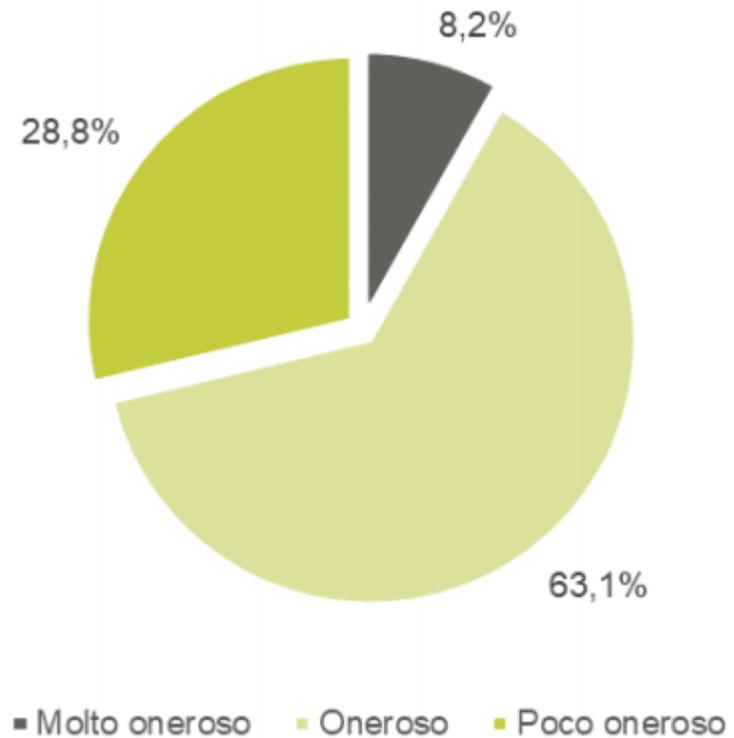
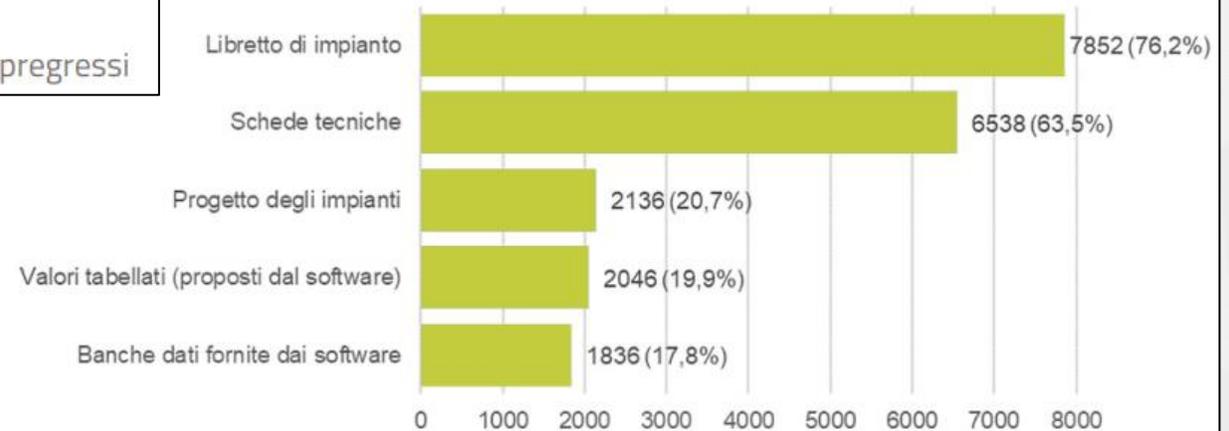
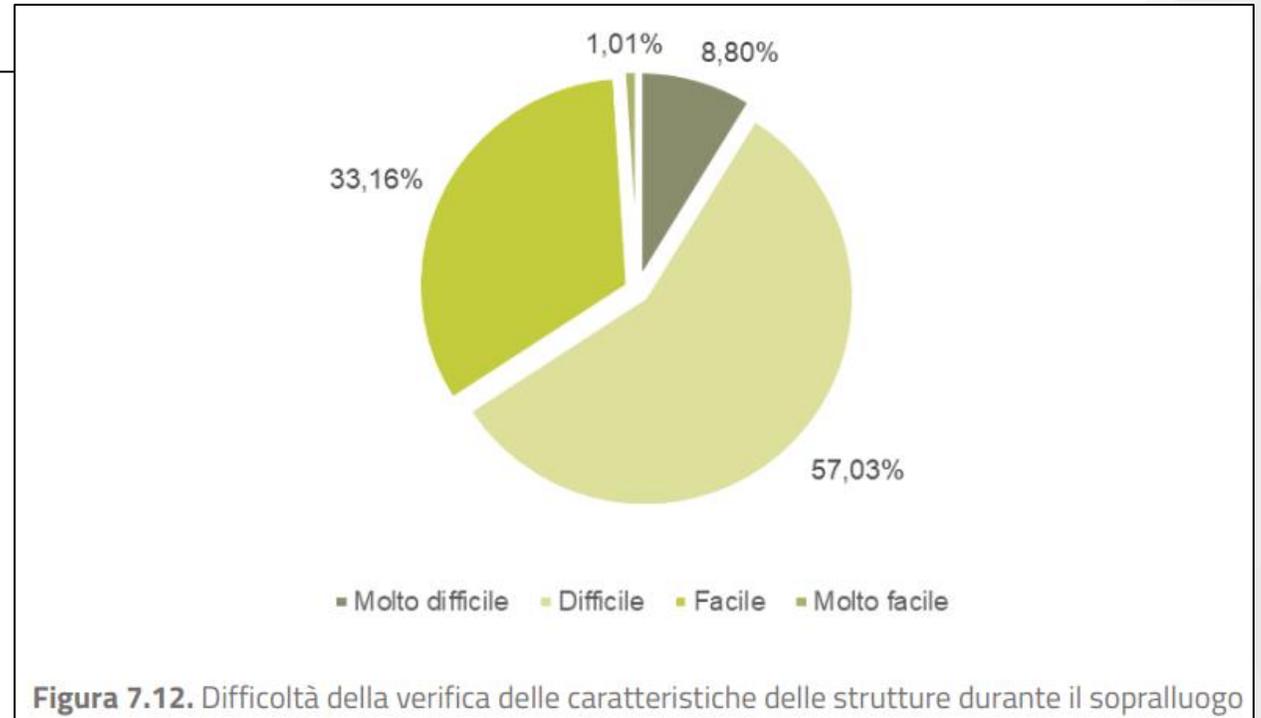
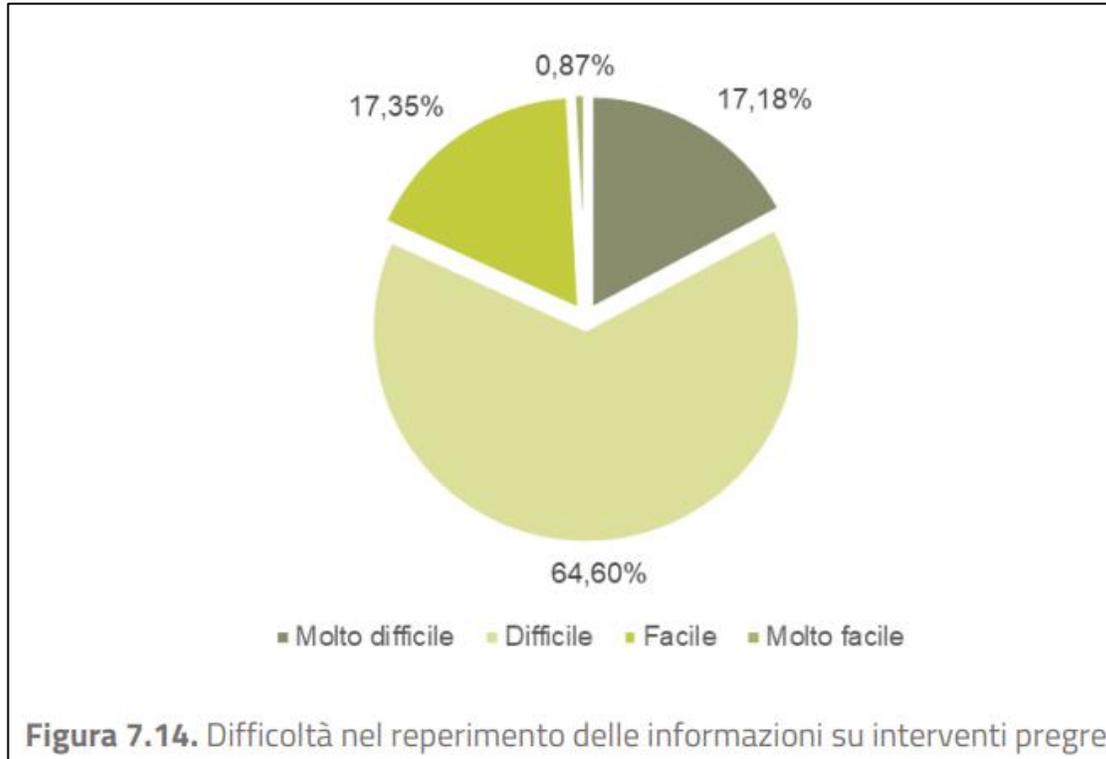
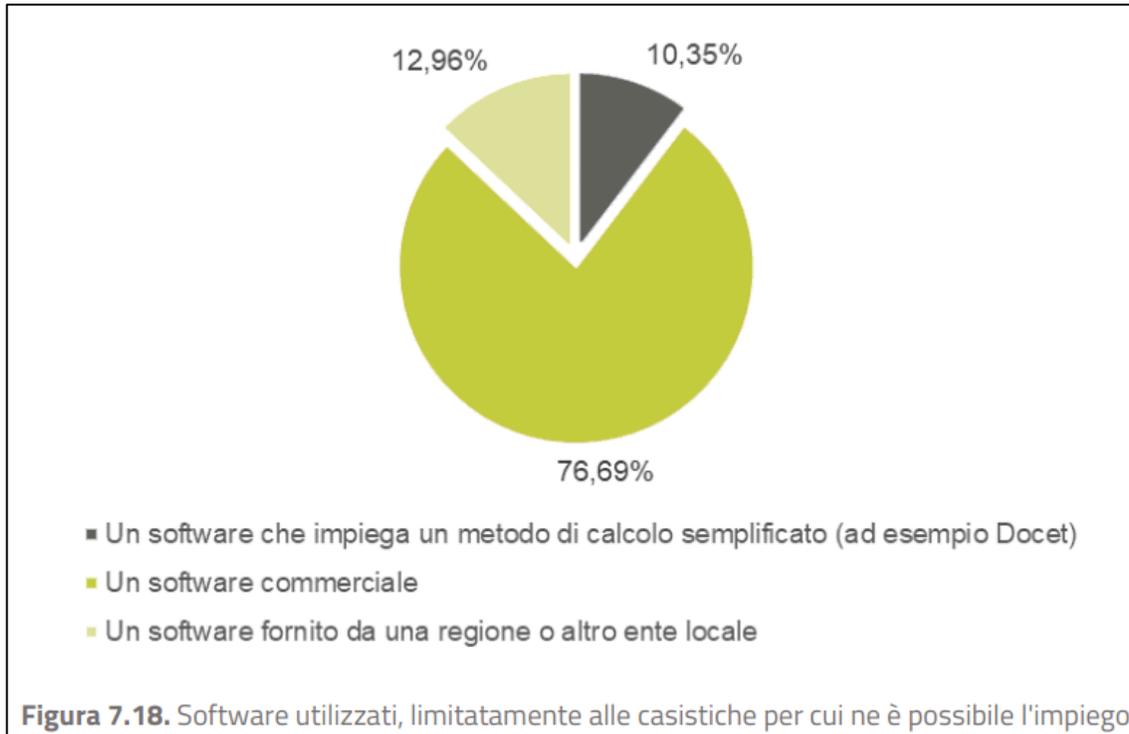


Figura 7.11. Onerosità del sopralluogo in relazione ai dati richiesti

Il sondaggio 2024 - Contatto con il committente, sopralluogo e reperimento dati



Il sondaggio 2024 - Rapporti tra certificatori e software



Il 75-80% dei certificatori dà parere positivo per i punti sottoposti a valutazione

Da migliorare le banche dati

E' stato chiesto di dare una valutazione a:

- la chiarezza e completezza dei manuali, dei supporti informativi e dell'altro materiale a corredo dei SW;
- le modalità di inserimento dei dati nei software;
- la chiarezza e comprensibilità dei parametri richiesti dai software;
- l'utilità e tempestività del supporto tecnico fornito dalla software-house;
- la completezza delle banche dati presenti nei software;
- la semplicità dell'inserimento delle raccomandazioni tramite il software.

Il sondaggio 2024 - Raccomandazioni e finalizzazione dell'APE

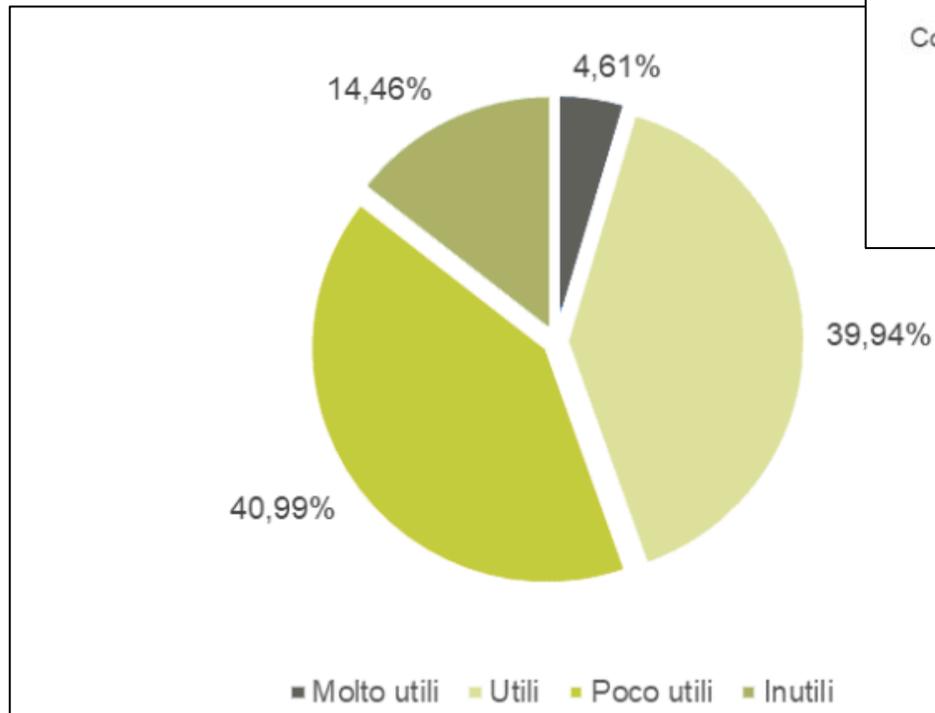


Figura 7.19. Percezione circa l'utilità delle raccomandazioni inserite nell'APE

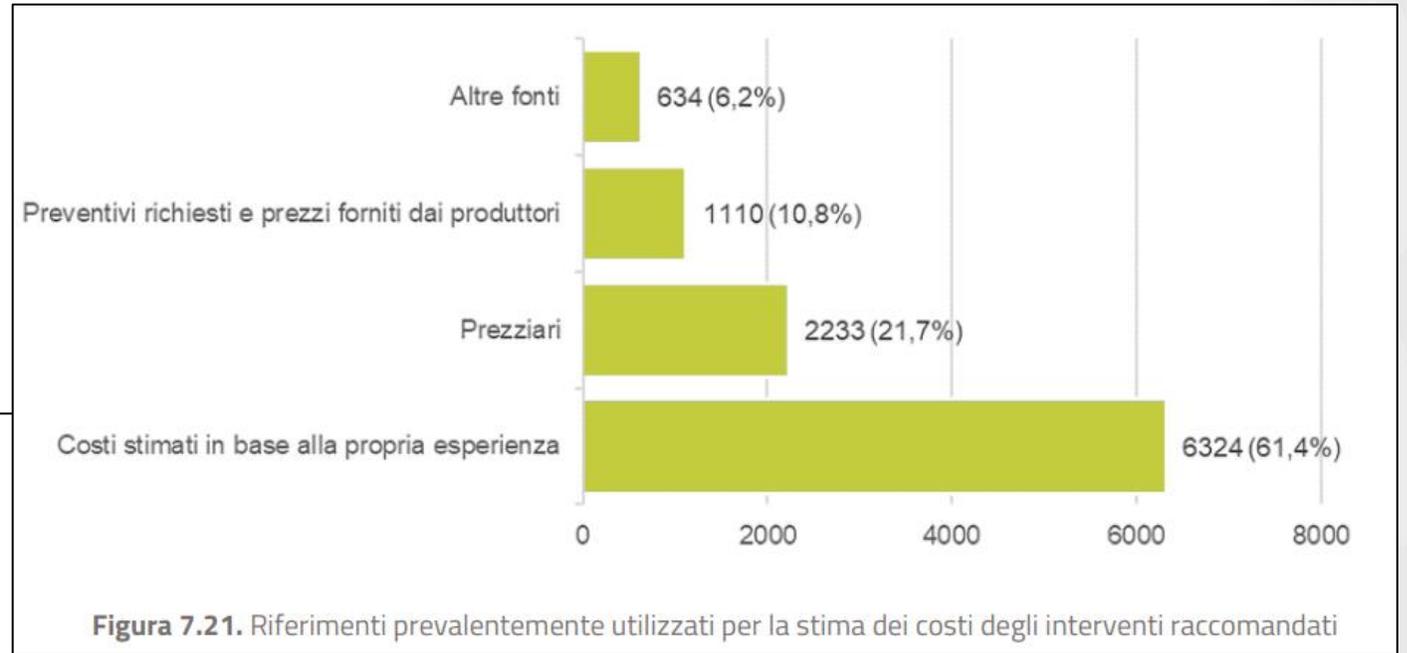


Figura 7.21. Riferimenti prevalentemente utilizzati per la stima dei costi degli interventi raccomandati

Il sondaggio 2024 – Aspetti generali

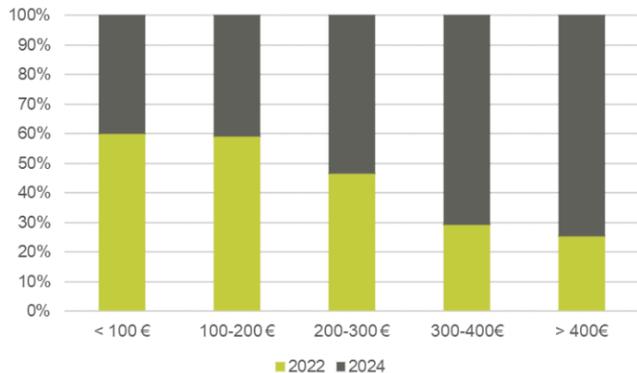


Figura 7.26. Raffronto delle fasce di prezzo dell'APE tra 2022 e 2024 per il settore residenziale. Percentuale relativa di certificatori che hanno dichiarato quella fascia

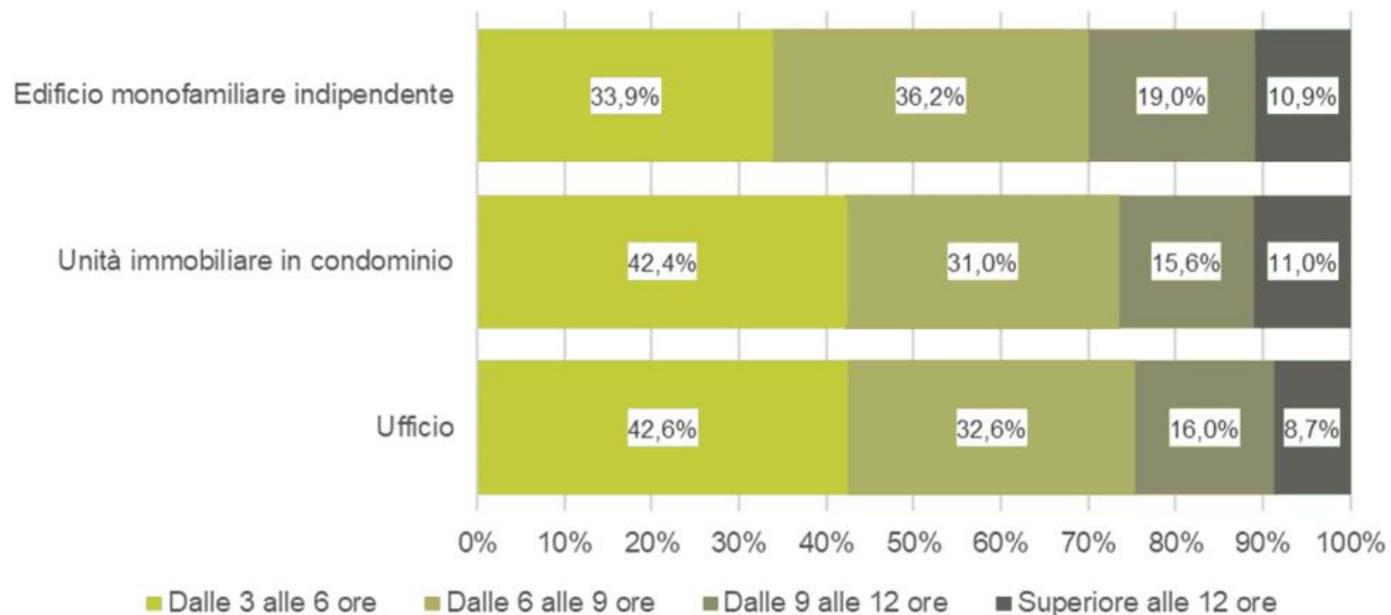
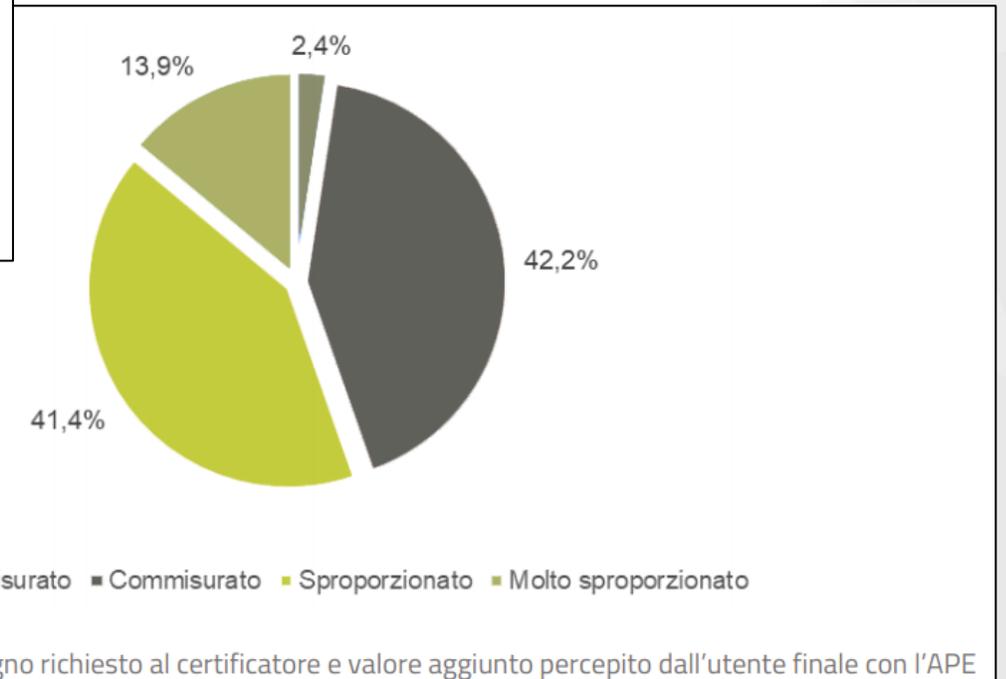
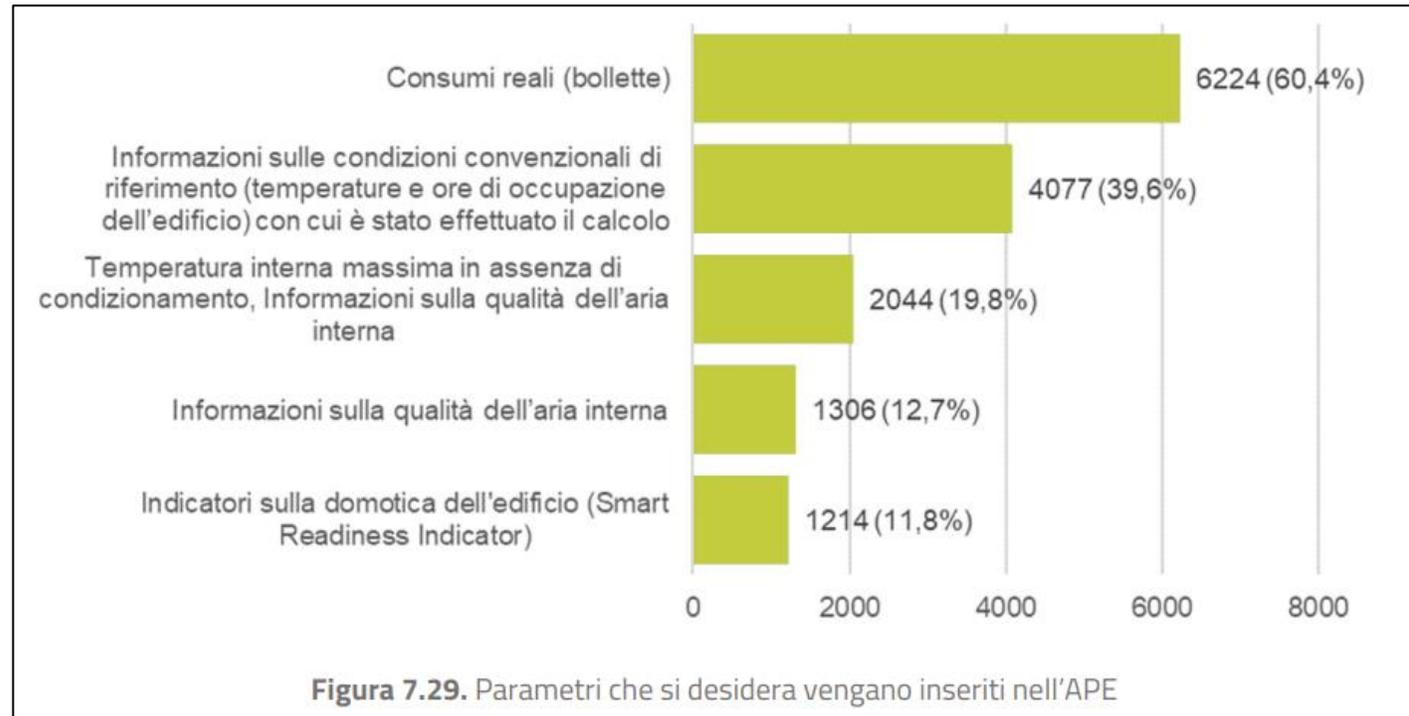


Figura 7.24. Tempo medio impiegato per la redazione dell'APE



Figura 7.25. Compenso medio dichiarato dai certificatori per le diverse tipologie di edificio

Il sondaggio 2024 – Aspetti generali



L'IMPEGNO DEL CTI PER LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA



HOME EPBD

ULTIMO RAPPORTO - 2023

I RAPPORTI PRECEDENTI

LEGISLAZIONE UE

LEGISLAZIONE NAZIONALE

CERTIFICAZIONE
ENERGETICA REGIONALE

ALTRI DOCUMENTI UTILI

CONVEGNI E
PUBBLICAZIONI CTI SULLA
CERTIFICAZIONE
ENERGETICA

LA UNI/TS 11300

STANDARD XML

Accedi al portale principale del Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente

Efficienza e attestazione della prestazione energetica degli edifici in Italia

Il Rapporto
2023

I Rapporti
precedenti

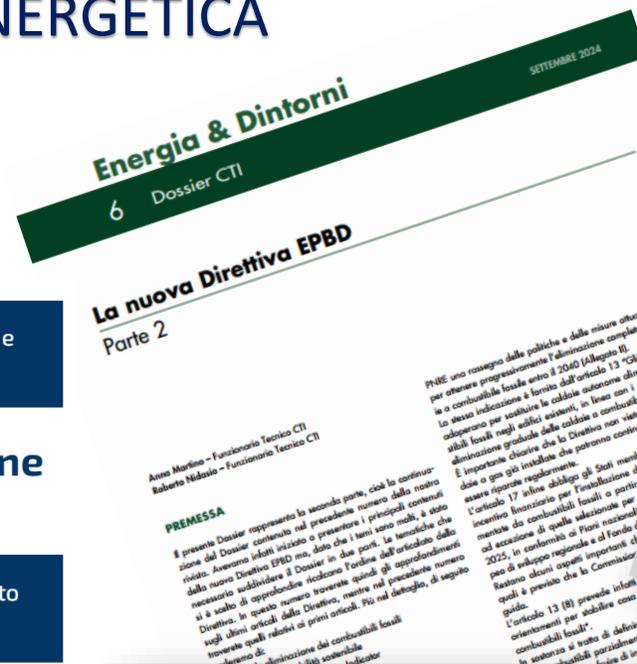
Le UNI/TS
11300

Il formato
XML



L'efficienza energetica rappresenta uno dei modi più efficaci dal punto di vista economico per rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento energetico e ridurre le emissioni di gas a effetto serra e di altri inquinanti. Sotto molti aspetti, può quindi essere considerata la maggiore risorsa energetica dell'Europa.

Circa il 40% del consumo finale di energia è assorbito da case, uffici pubblici e privati, negozi e altre categorie di edifici. Nelle abitazioni civili, due terzi della percentuale sono di fatto utilizzate per il riscaldamento degli



Chi siamo Dove siamo Contattaci Come associarsi Catalogo Norme UNI, CEN e ISO Cerca nel Sito Cerca

CTI cultura e normativa del settore termotecnico
EnergiaAmbienteE sito del Comitato Termotecnico Italiano
Ente Federato all'UNI per l'unificazione nel settore termotecnico

UNI CEN ISO

Info Attività Normativa Gruppi Consultivi Legislazione Ricerca Pubblicazioni Corsi Eventi Validazione Software Certificazione Energetica Shop Faq

Path: Home » Validazione Software

VALIDAZIONE SOFTWARE: VERIFICA DEGLI STRUMENTI DI CALCOLO

Ai sensi dell'art.7 del DM 26 giugno 2015, cosiddetto "Requisiti Minimi", il CTI svolge un'attività di verifica dei software commerciali e degli strumenti di calcolo della prestazione energetica degli edifici. Per i dettagli sulle finalità e sulle modalità di verifica si vedano il suddetto **DM 26 giugno 2015**, il D.Lgs **192/05** e s.m.i. nonché il **Regolamento per la verifica** relativo alla procedura in vigore.

Avvisi

02/12/2019: E' disponibile l'integrazione al regolamento per la verifica di strumenti di calcolo e software commerciali ai fini del rilascio della dichiarazione CTI. Si precisa che le dichiarazioni di conformità, rilasciate secondo il regolamento entrato in vigore a partire dall'8 giugno 2016, rimangono valide, così come il relativo elenco degli applicativi informatici (Registro dello strumento nazionale). Quest'ultimo verrà aggiornato ogniqualvolta sarà completata la sorveglianza per un applicativo informatico.

13/04/2017: Riguardo gli strumenti di calcolo e i software commerciali, si fa presente che per le versioni successive alla versione certificata vale quanto riportato al punto 9 del Regolamento a proposito del mantenimento della conformità. Il produttore può quindi aggiornare l'applicativo informatico con versioni successive purché ne garantisca il **mantenimento della conformità** e rimangono valide le dichiarazioni effettuate all'atto di presentazione della domanda. Il CTI si riserva in ogni caso di effettuare la sorveglianza degli applicativi informatici certificati.

29/06/2016: Pubblicato l'elenco degli applicativi informatici relativo alla procedura 2016. A partire da oggi, per le finalità di cui al DM 26 giugno 2015 e al D.Lgs 192/05 e s.m.i. dovranno essere utilizzati solo gli applicativi informatici riportati nel suddetto elenco, nelle loro versioni aggiornate alle nuove normative.

COME PARTECIPARE ALL'ATTIVITA' NORMATIVA

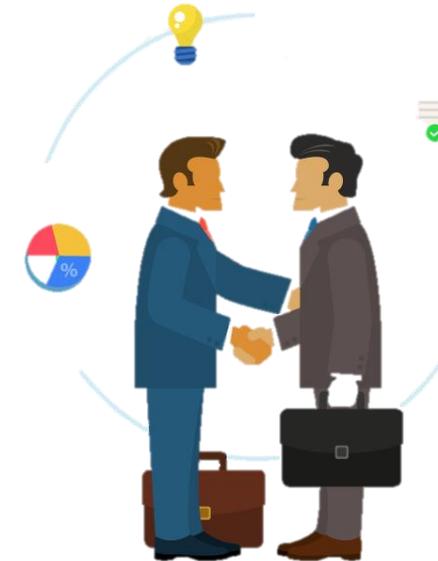
Vuoi saperne di più su come si costruiscono le norme tecniche?

Vuoi partecipare al processo bottom-up di creazione di una norma tecnica?

Hai qualche proposta per aiutare la crescita del tuo settore?

Contatta il CTI su
www.cti2000.it

oppure scrivi a
cti@cti2000.it



 Normazione

 Formazione

 Eventi

 ENERGIAeDINTORNI
IL CTI INFORMA

